



**Colonna  
sonora**

GIORGIO  
PESTELLI

**L'addio  
di Mahler**

**C**on la Nona Sinfonia di Mahler diretta da John Axelrod, la Nazionale Rai ha dato una prestazione di altissima qualità per evidenza e congenialità con il repertorio del tardo Ottocento; da cui peraltro, quest'opera si distingue per tratti stilistici evidenti già nell'uso dell'orchestra, d'impianto grandioso, ma spesso scomposta in uscite solistiche. La direzione di Axelrod, sempre tesa, ha molto curato questa chiarezza di rapporti e l'orchestra ha risposto brillando in tutti i reparti: ottoni sonori ma non aggressivi, legni flessibili a ogni minima sfumatura; e poi gli archi che Mahler spinge a note acute rese stridenti dalle scaglie luminose dell'ottavino. Scomparso un secolo fa nel 1911, Mahler non ha fatto in tempo a sentire il suono «fisico» della sua opera, ma il suo orecchio di sommo orchestratore ha raggiunto qui un vertice di trasparenza e fantasia combinatoria; la tessitura dei motivi e delle frasi si è come allentata, i temi si sono spianati ma il colore indimenticabile è dato dai movimenti estremi. Una musica che si spegne come una candela, suggestione aumentata dall'essere questa l'ultima parola del compositore, l'addio alla vita.

**Auditorium Toscanini Rai**

\*\*\*\*



## Orchestra Rai

JOHN AXELROD  
DIRIGELA "NONA"  
DIMAHLER

ANCHE lui avrebbe voluto sfuggire alla maledizione della nona sinfonia, ma non ci riuscì: come Beethoven, Schubert, Dvorak, morì dopo aver composto la sua "Nona sinfonia". Stasera alle 21 all'Auditorium Rai "Toscanini" (replica domani alle 20,30 e in diretta su Radio3 Rai e in streaming sul sito [www.osn.rai.it](http://www.osn.rai.it)) l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai esegue la "Sinfonia n.9 in re maggiore" di Gustav Mahler, sul podio c'è John Axelrod. Nel centenario della morte di Mahler (Vienna, 18 maggio 1811) l'Osn Rai gli dedica diversi appuntamenti: la Nona, la sua ultima sinfonia, fu composta nel 1909, ma la prima esecuzione ebbe luogo solo un anno dopo la sua morte, nel 1912 a Vienna sotto la direzione di Bruno Walter.

(s. fr.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



➤ SUL PODIO DELLA RAI PER LA NONA SINFONIA DI MAHLER

# Axelrod il poliedrico

E' un tipo curioso John Axelrod, il direttore che sale sul podio dell'Orchestra Rai all'Auditorium Toscanini venerdì 21 gennaio (ore 21) e sabato 22 (ore 20,30). Viene dal Texas, è stato allievo di Leonard Bernstein, è direttore musicale dell'Orchestre National des Pays de la Loire, del Festival «Hollywood in Vienna», e Primo direttore ospite della Sinfonietta di Cracovia. Con la bacchetta ha già dimostrato, proprio con l'Orchestra Rai, di saperci fare parecchio (qualcuno ricorderà le sue interpretazioni della «Seconda sinfonia»

di Schumann); ma forse non tutti conoscono la sua passione per la cultura italiana: sta scrivendo un libro sui ristoranti italiani nel mondo, dichiara di mangiare fuori 300 sere all'anno, e vuole che le sue ceneri siano sparse nel Canal Grande. Forse il suo talento per la musica deve qualcosa a questo amore per l'Italia, patria di tanti compositori illustri. Ma c'è da giurare che sarà interessante anche la sua interpretazione della «Nona sinfonia» di Mahler: un'opera nata a Dobbiaco, alle porte delle Dolomiti, a cui l'autore ha consegnato nel 1909 un commovente con-



Il texano John Axelrod

gedo dalla vita; ovvero una pagina perfetta per aprire la serie di eventi che la Rai ha organizzato nel 2011 per ricordare i cento anni dalla morte di Mahler. [A.MAL.]



## Auditorium Rai

# Il lungo addio in musica della Nona di Mahler

Domani l'opera che il compositore finì ma non riuscì ad ascoltare

SANDRO CAPPELLETTO

Lui lo sapeva, eccome, che il suo tempo sarebbe venuto. Non era troppo preoccupato di avere successo subito: come sa ogni artista che scompagina le carte, fa saltare il banco delle regole del gioco e ne detta di nuove, anche Gustav Mahler era perfettamente consapevole della forza, perfino profetica, del proprio linguaggio. E non aveva fretta; oggi, quando la sua musica viene eseguita ed applaudita in tutte le sale da concerto, al punto che riesce quasi impossibile pensare ad una stagione concertistica senza Mahler, sappiamo che aveva visto giusto.

Domani (ore 21) e sabato (ore 20,30) l'Orchestra Sin-

fonica della Rai rende omaggio al compositore boemo nel primo centenario della sua morte. Il direttore, il texano di origine polacca John Axelrod, ha scelto l'ultima delle sue sinfonie, la Nona, che Mahler fece in tempo a finire, ma non ad ascoltare.

La musica della Nona ha la prevalente caratteristica di un congedo dalla vita: un addio lungo ottanta minuti e che diventa evidentissimo nell'ultimo dei quattro movimenti. L'autore lo indica così: «Adagissimo», e forse bisognerebbe eseguirlo spegnendo lentamente, progressivamente le luci della sala. Perché nel buio risplenda un'altra luce, quella invisibile del suono, quel suo andarsene «pianissi-

mo», fino a quando ne resta soltanto la scia, il ricordo.

«Alcuni dei temi che ascoltiamo nella Nona - riflette Axelrod - sono apparsi anche in altre sinfonie. Qui, assistiamo ad una sorta di ricapitolazione finale della sua vita. Come se il compositore, e noi con lui se riusciamo ad abbandonarci alla musica, camminassimo verso la luce bianca che indica l'entrata del Paradiso».

Ma nella Nona, come sempre in Mahler, c'è anche altro: l'incedere calmissimo si confonde con il grottesco, la contemplazione si rovescia in violenti momenti di tempesta: «E' la dualità di Mahler», osserva il direttore. «Un'attitudine che rivela bene i conflitti della natura umana. Amo molto il suo

aspetto orientale, mistico, e credo che il suo attuale successo si possa spiegare anche con la rapidità con cui lui riesce a passare da un'atmosfera ad un'altra, opposta. Come la nostra mente e la nostra memoria».

Davvero Mahler è capace, come nessuno, di «reset-tare», di azzerare un clima sonoro per sostituirlo con uno nuovo e diversissimo, restando tuttavia inconfondibile. Considerato dal punto di vista dell'orchestra, è un autore che dà enorme soddisfazione a chi lo suona: il compositore è stato anche un grande direttore e sapeva bene che cosa chiedere ai suoi musicisti, e in che modo ottenerlo.

**Auditorium Rai**  
piazza Rossaro  
tel. 011.8104653

Nelle due serate  
dirige l'orchestra  
il texano di origine  
polacca John Axelrod



## L'orchestra

Domani (ore 21) e sabato (ore 20,30) **l'Orchestra Sinfonica della Rai** rende omaggio al compositore boemo Gustav Mahler nel primo centenario della sua morte

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.